



# UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

## Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

### Il Responsabile del Servizio Finanziario

#### 1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e del rendiconto 2018

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 25 in data 17/12/2018, non avvalendosi della proroga del termine di approvazione.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito attraverso:

- Incremento dei contributi garantiti dai comuni appartenenti all'Unione per la gestione dei servizi associati;
- applicazione avanzo;

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio dell'Unione ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 1 del 28/01/2019 cfr verbale n 1 del 22/01/2019;

n. 5 del 25/03/2019 cfr verbale n. 7 del 22/03/2019.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha inoltre effettuato le variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 3, comma 5, D. Lgs. n. 118/2011) n. 7 del 14/01/2019.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175 TUEL comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

delibera n. 20 del 11/02/2019;

delibera n. 57 del 13/05/2019;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

determinazione n. 28 del 18/01/2019;

determinazione n. 68 del 06/02/2019;

determinazione n. 239 del 07/05/2019;

determinazione n. 368 del 12/07/2019;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 9 del 29/04/2019 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 861.583,79 così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	4.507,00
Altri accantonamenti	123.984,64
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>128.491,64</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	596.370,10
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>596.370,10</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>85.141,88</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>51.580,17</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio dell'Unione ha come obiettivo:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

L'articolo 187, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 dispone "1. *Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati (...)*

2. *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis *L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".*

Riepilogando ai sensi dell'art. 193 del Tuel, comma 3, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. A decorrere dall'esercizio in corso torna utilizzabile la leva tributaria per il mantenimento degli equilibri di bilancio.

### 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### 4) Le verifiche interne

Il Responsabile Economico Finanziario ha richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare gli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione e segnalare possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2019 sono stati ripresi dal rendiconto 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 28 del 04/03/2019) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	0,00	Titolo I	4.220.448,01
Titolo II	3.861.101,00	Titolo II	247.870,02
Titolo III	61.417,81	Titolo III	0,00
Titolo IV	758.507,83	Titolo IV	0,00
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	0,00	Titolo VII	72.720,51
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	56.208,13		
<b>TOTALE</b>	<b>4.737.234,77</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4.541.038,54</b>

Alla data del 16/07/2019 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 3.674.939,10 (77,57%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 3.536.621,62 (77,88%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti: nessuno

Residui passivi insussistenti: nessuno

Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
INCASSI PER RILASCIO TESSERINI FUNGHI ANNO 2018	97/2018	31014	1.124,50	Incasso non previsto a rendicontazione attività Monte San Pietro
<b>TOTALE</b>			<b>1.124,50</b>	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	0,00
Minori residui passivi	+	0,00
Maggiori residui attivi	+	1.124,50
<b>TOTALE</b>	<b>+/-</b>	<b>1.124,50</b>

dalla quale emerge una situazione di equilibrio.

Riepilogo della gestione dei residui alla data del 16/07/2019

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/ma ggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	3.861.101,00	3.184.683,35	0,00	676.417,65
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	61.417,81	30.716,74	1.124,50	31.825,57
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	758.507,83	403.330,88	0,00	355.176,95
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>4.681.026,64</b>	<b>3.618.730,97</b>	<b>1.124,50</b>	<b>1.063.420,17</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	56.208,13	56.208,13	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.737.234,77</b>	<b>3.674.939,10</b>	<b>1.124,50</b>	<b>1.063.420,17</b>

	resi dual 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	4.220.448,01	3.252.252,84	0,00	968.195,17
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	247.870,02	216.448,28	0,00	31.421,74
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>4.468.318,03</b>	<b>3.468.701,12</b>	<b>0,00</b>	<b>999.616,91</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	72.720,51	67.920,50	0,00	4.800,01
<b>Totale titoli</b>	<b>4.541.038,54</b>	<b>3.536.621,62</b>	<b>0,00</b>	<b>1.004.416,92</b>

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di ultima variazione al bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni che richiedono una ulteriore variazione:

**a) Gestione corrente:**

Per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva:

- Spese generali: inserimento degli importi relativi al contributo regionale per sviluppo gestioni associate, destinandolo alla remunerazione dell'accordo per la gestione dei servizi istituzionali e finanziari, all'acquisizione del software per gli atti e la contabilità dei Comuni dell'Unione, di ASC e dell'Unione medesima, allo sviluppo delle gestioni associate; l'adeguamento degli importi relativi al costo degli abbonamenti 2019 da restituire al Comune di Casalecchio di Reno;

- Coordinamento pedagogico: adeguamento degli importi previsti dalla Regione quali contributi per il servizio e per i progetti gestiti e previsione di assunzione di due pedagogiste da settembre a dicembre a 24 ore;
- Ufficio tecnico, valorizzazione del territorio e aree montane: adeguamento del costo previsto per la manutenzione del mezzo in dotazione al servizio;
- Servizio Personale Associato: modifica degli stanziamenti relativi al personale per far fronte all'adeguamento organizzativo del Servizio Personale Associato conseguente all'aspettativa non retribuita del Responsabile, nonché assegni familiari; rimborso delle quote versate in eccesso dai comuni per la formazione relativa al 2018; restituzione ad ASC Insieme delle quote versate dai concorrenti per la selezione di personale; adeguamento degli oneri fiscali a seguito della modifica della situazione giuridica del Nucleo di valutazione; adeguamento degli importi previsti per la gestione esternalizzata del servizio di pratiche previdenziali;
- Servizio Gare Associato: rimborso ad un comune di una quota versata in eccesso e relativa a gare 2018;
- Servizio Sociale Associato: adeguamento degli importi trasferiti dalla Regione e relativi al progetto HCP 2019; incremento della quota in trasferimento ad ASC Insieme a copertura dei maggiori servizi realizzati a consuntivo 2018; integrazione dell'accordo TPER per finanziare gli abbonamenti MiMuovo Insieme; adeguamento del fondo sociale a seguito di assegnazione definitiva dei contributi regionali;
- Polizia Locale: incremento dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi; previsione del contributo ad associazioni del territorio finanziate con maggiori trasferimenti comunali; previsione di una quota in restituzione a Casalecchio di Reno a copertura dei costi di carburante sostenuti dal comune in seguito al ritardo nel passaggio delle schede carburante;
- Centro per le famiglie: incremento dei contributi regionali per il servizio e i progetti presentati; avvio di un comando a seguito di dimissioni di due unità del Centro per le famiglie;

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 53.500,00 ad oggi non utilizzato ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

#### **b) Gestione in conto capitale:**

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

Tuttavia dalla data di ultima variazione al bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni che richiedono una ulteriore variazione:

- Servizio Informatico Associato: adeguamento delle previsioni di spesa per acquisti hardware e software finanziati con avanzo 2018 e contributi regionali;

#### **c) Organismi partecipati:**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dalle loro risultanze non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D. Lgs. 175/2016.

Pur tuttavia, per l'Azienda Speciale Asclnsieme, si conferma la necessità di un costante aggiornamento e monitoraggio dell'andamento della gestione 2019, per evitare il formarsi di situazioni di squilibrio non ripianate dagli enti che hanno delegato la funzione ad ASC.

### **3.3) Equilibrio nella gestione di cassa**

Il fondo cassa alla data del 16/07/2019 ammonta a € 447.082,80 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019	€ 1.224.975,89
Pagamenti	€ 27.612.335,62
Riscossioni	€ 26.834.452,53
Fondo cassa al 16/07/2019	€ 447.082,80
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€ 0,00
<i>Fondi non vincolati</i>	€ 447.082,80

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 40.000,00 ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

### **3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e nel bilancio di previsione**

Nel risultato di amministrazione non risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità in ragione del fatto che le entrate dell'Unione non sono di dubbia e/o difficile esazione essendo costituite da trasferimenti di altri enti pubblici o accertate secondo il principio di cassa.

L'Ente non ha accantonato nel bilancio di previsione nessun fondo crediti di dubbia esigibilità per le ragioni prima riportate.

### **3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

### **3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 - pareggio di bilancio)**

L'Ente non è soggetto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



#### 4) Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari, compensando le minori entrate e le maggiori spese come segue:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	519.589,84	
	CA	474.077,85	
Variazioni in diminuzione	CO		15.825,75
	CA		15.825,75
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		558.678,19
	CA		558.678,19
Variazioni in diminuzione	CO	54.914,10	
	CA	54.914,10	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>574.503,94</b>	<b>574.503,94</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>528.991,95</b>	<b>574.503,94</b>

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

#### 4.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2018 pari a € 861.583,79 è stato applicato al bilancio di previsione per € 389.200,00 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	128.491,64	59.000,00	69.491,64
Vincolati	596.370,10	280.200,00	316.170,10
Destinati	85.141,88	50.000,00	35.141,88
Liberi	51.580,17	0,00	51.580,17
<b>TOTALE</b>	<b>861.583,79</b>	<b>389.200,00</b>	<b>472.383,79</b>

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del D. Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Non si ravvisa la necessità di utilizzare l'avanzo di amministrazione per provvedimenti di riequilibrio, ma nel corso dell'assestamento generale di bilancio si è proceduto all'applicazione di una quota dell'avanzo pari ad € 45.511,89.

Conseguentemente la composizione del risultato di amministrazione che risulterebbe dopo l'assestamento sarebbe la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2019	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	4.507,00
Altri accantonamenti	64.984,64
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>69.491,64</b>

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		316.170,10
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	316.170,10
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	35.141,88
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	51.580,17
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

Con la seguente situazione aggiornata a seguito dei provvedimenti di assestamento:

Fondi	Importo iniziale	Importo già applicato	Importo utilizzato in sede di assestamento	Importo residuo
Accantonati	128.491,64	59.000,00	0,00	69.491,64
<i>di cui FCDE</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Vincolati	596.370,10	280.200,00	43.379,02	272.791,08
Destinati	85.141,88	50.000,00	2.132,97	33.008,91
Liberi	51.580,17	0,00	0,00	51.580,17
<b>TOTALE</b>	<b>861.583,79</b>	<b>389.200,00</b>	<b>45.511,99</b>	<b>426.871,80</b>

#### 4.2) Utilizzo dei proventi derivanti dall'alienazione di seguenti beni patrimoniali disponibili:

Nel 2019 l'Unione non ha alienato beni patrimoniali disponibili, ma ha ceduto gratuitamente al Comune di Valsamoggia le aree di terreno identificate al catasto dei terreni del Comune di Valsamoggia Sez. D (Castello di Serravalle) – Foglio 33 – particelle 71 e 72 con atto del Notaio Dott.ssa Sara Solaro in data 01/03/2019.

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio dell'Unione, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	161.240,19	-	161.240,19
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	398.348,14	-	398.348,14
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	389.200,00	45.511,99	434.711,99
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	389.200,00	-	389.200,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-		-
2	Trasferimenti correnti	16.511.944,93	454.422,10	16.966.367,03
3	Entrate extratributarie	2.272.438,45	3.830,00	2.276.268,45
4	Entrate in conto capitale	363.457,78	-	363.457,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	-	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.690.000,00	-	1.690.000,00
	<b>Totale</b>	<b>21.637.841,16</b>	<b>458.252,10</b>	<b>22.096.093,26</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>22.586.629,49</b>	<b>503.764,09</b>	<b>23.090.393,58</b>

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	18.992.153,57	- 2.025.786,54	16.966.367,03
2	Spese in conto capitale	1.104.475,92	1.171.792,53	2.276.268,45
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	363.457,78	363.457,78
4	Rimborso di prestiti	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	800.000,00	-	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.690.000,00	-	1.690.000,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>22.586.629,49</b>	<b>- 490.536,23</b>	<b>22.096.093,26</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	1.224.975,89		1.224.975,89
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	20.373.045,93	454.422,10	20.827.468,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.334.980,76	3.830,00	2.338.810,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.121.965,61	-	1.121.965,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	800.000,00	-	800.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.746.208,13	-	1.746.208,13
	<b>Totale</b>	<b>26.376.200,43</b>	<b>458.252,10</b>	<b>26.834.452,53</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>27.601.176,32</b>	<b>458.252,10</b>	<b>28.059.428,42</b>
1	<i>Spese correnti</i>	23.193.505,08	444.970,03	23.638.475,11
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.352.345,94	58.794,06	1.411.140,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	-	-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	800.000,00	-	800.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.762.720,51	-	1.762.720,51
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>27.108.571,53</b>	<b>503.764,09</b>	<b>27.612.335,62</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>492.604,79</b>	<b>- 45.511,99</b>	<b>447.092,80</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2019</b>	
Minori spese (programmi)	54.914,10
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	474.077,85
Avanzo di amministrazione	45.511,99
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>574.503,94</b>
Minori entrate (tipologie)	15.825,75
Maggiori spese (programmi)	558.678,19
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>574.503,94</b>

La variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.224.975,89		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	161.240,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)	19.242.635,48	18.555.092,15	18.456.254,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.437.123,60	18.526.422,15	18.427.584,65
<i>di cui:</i>				
• <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
• <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-33.247,93</b>	<b>28.670,00</b>	<b>28.670,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	118.579,02	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	85.331,09	28.670,00	28.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	316.132,97	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	398.348,14	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	363.457,78	763.457,78	79.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.331,09	28.670,00	28.670,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.163.269,98 <i>0,00</i>	792.127,78 <i>0,00</i>	107.670,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA 2019</b>	<b>COMPETENZA 2020</b>	<b>COMPETENZA 2021</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio, grazie anche agli accantonamenti effettuati costantemente.

Pur tuttavia, per l'Azienda Speciale Asclinsieme, si conferma la necessità di un costante aggiornamento e monitoraggio dell'andamento della gestione 2019, per evitare il formarsi di situazioni di squilibrio non ripianate dagli enti che hanno delegato la funzione ad ASC.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Fabiana Battistini